



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA – P.T.O.F.
(anno scolastico 2018/2019)

B.E.S.T. Asti
Bilingual European School of Turin
in Asti

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) è il documento che costituisce l'identità culturale e progettuale della Scuola, ne esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa. Con il P.T.O.F. la scuola si presenta alla società, dichiara le proprie intenzioni, le proprie caratteristiche e gli obiettivi educativi. Esso definisce i percorsi organizzativo-didattici e assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative pedagogiche ed educative. Il presente P.T.O.F. aderisce agli obiettivi generali ed educativi definiti dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) e si dota altresì di percorsi formativi eccellenti arricchiti dalla componente didattica del bilinguismo, per rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la scuola primaria B.E.S.T. Asti.

Alla stesura del P.T.O.F. hanno collaborato il coordinatore delle attività educative e didattiche, il gestore della scuola e il personale docente, riuniti in una seduta del Collegio dei Docenti.

Il nostro P.T.O.F. si basa sulla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, sulle normative vigenti, sui Principi della Costituzione Italiana e sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. In riferimento ad essi, la Scuola primaria B.E.S.T garantisce:

- un carattere educativo e di apprendimento, nel quale maturare progressivamente la capacità di studio individuale, di riflessione, di progettazione, di esplorazione e di verifica, perché il bambino ha diritto ad un'istruzione altamente qualificata che gli consenta di sviluppare le sue doti, il suo spirito critico, la consapevolezza delle sue responsabilità morali e sociali e di diventare membro utile alla società;
- pari dignità e uguaglianza di tutti i bambini della scuola, indipendentemente dal luogo di nascita, dalla nazione di provenienza, dal gruppo etnico o religioso di appartenenza, dal sesso e dalle condizioni sociali;
- un'attività di formazione, secondo le proprie attitudini e le proprie possibilità, che concorra al progresso materiale e spirituale della società;
- il rispetto per la libertà di insegnamento.

Il P.T.O.F rappresenta il momento istituzionale in cui si indicano le scelte didattiche e organizzative, quelle pedagogiche, nonché l'equipe che elabora le UA (Unità di Apprendimento), gli IUA (Insieme di Unità di Apprendimento) da cui trae origine il P.S.P. (Piano di Studio Personalizzato).

Il presente P.T.O.F. potrà essere modificato in base a situazioni o eventi al momento non prevedibili.

Il P.E.I. (Progetto Educativo di Istituto) della scuola B.E.S.T. Asti si ispira alla stesura e ai contenuti del presente P.T.O.F.

LA NOSTRA IDENTITA'

La scuola primaria paritaria B.E.S.T. Asti - Bilingual European School of Turin in Asti accoglie bambini e bambine di età compresa fra i sei anni e i

dieci anni e si caratterizza per essere una scuola primaria paritaria bilingue che offre un percorso formativo attento e particolareggiato per far crescere dei giovani cittadini del mondo, anche attraverso lo sviluppo della competenza linguistica inglese. La scuola primaria B.E.S.T. Asti intende offrire ai piccoli allievi la conoscenza, il sapere e l'educazione in varie forme quali le lezioni, le attività, il gioco, per far sì che apprendere sia sempre un piacere e che al contempo si sviluppi la capacità di concentrazione, logica, astrazione, apprendimento, pensiero che è insita in ciascuno di noi e che in questi anni incontra il suo picco di possibilità di crescita.

La scuola primaria B.E.S.T. Asti mira ad insegnare ai propri allievi a comunicare in lingua inglese come madrelingua, senza trascurare la lingua italiana e la cultura del nostro Paese.

Il nostro progetto è di avere bimbi che al termine dei cinque anni padroneggino le materie curriculari tradizionali (per poter eccellere senza grandi fatiche alle Scuole Medie), ma che abbiano in più la grande chance di poter essere a loro agio per vivere, studiare o anche solo viaggiare in gran parte del mondo.

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

La finalità educativa generale della scuola primaria B.E.S.T. Asti - come già indicato nel Progetto Educativo di Istituto (P.E.I.) - è lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola persegue tali obiettivi anche tramite l'insegnamento bilingue (italiano/inglese) di tutte le materie, al fine di raggiungere la padronanza dell'inglese a livello di madrelingua.

La B.E.S.T. Asti promuove un percorso di formazione attraverso il quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, esprimere la curiosità, assumere maggiore consapevolezza di sé.

Oltre agli obiettivi didattici tradizionali, che la scuola persegue attraverso l'adesione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 definite dal Miur, vengono altresì promossi lo sviluppo del bilinguismo, dell'identità

personale, dell'autonomia, del senso di cittadinanza.

Nella prospettiva che educare significa anche aiutare i bambini nel percorso di definizione del proprio io, del proprio carattere, delle proprie peculiarità, renderli consapevoli di essere parte di sistemi più ampi (la scuola, la famiglia, la società) affinché non crescano chiusi in loro stessi, ma sappiano di essere preziose singolarità che vivono all'interno di un mondo più ampio.

OFFERTA EDUCATIVA

La scuola primaria paritaria B.E.S.T. Asti - Bilingual European School of Turin in Asti si caratterizza per essere una scuola primaria bilingue che:

- segue le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 adottate dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana, garantendo un'educazione di alto livello qualitativo ed un'offerta formativa ricca e ampia;
- organizza la didattica in lezioni in lingua inglese (con insegnanti madrelingua) e lezioni in lingua italiana.

La nostra filosofia si basa sul principio fondamentale della centralità del bambino: al centro del nostro percorso vi è l'alunno.

All'interno della nostra struttura il protagonista è il bambino. Ogni bimbo è diverso e ha specifiche esigenze, bisogni o particolari attitudini da stimolare e, anche per questo, le nostre classi non superano mai il numero di 20 bambini.

Un altro documento fondamentale che sottolinea la centralità che viene data dalla scuola all'alunno è il "Portfolio delle competenze". Esso è tenuto in classe dalle maestre ed è composto da una raccolta ordinata di documenti di varia natura: materiali realizzati dagli alunni (disegni, temi, prove scolastiche significative ecc.) e documenti prodotti dai docenti (schede di valutazione personali riguardanti le varie materie, annotazioni sull'atteggiamento, motivazioni, punti deboli dello studente). L'intervento educativo, in questa prospettiva, mira alla costruzione della totalità della persona, rispettando i ritmi, i tempi di sviluppo e le caratteristiche psicologiche di ogni bambino. Il bambino viene considerato come essere integrato nel rispetto di tutte le sue parti, quindi capace di costruire un rapporto significativo ed equilibrato fra sé e l'ambiente circostante, concorrendo alla formazione di una personalità completa, libera ed equilibrata.

L'altro elemento cardine è il bilinguismo.

Un inserimento precoce in un contesto linguistico bilingue è il modo migliore per assimilare la lingua attraverso un metodo di apprendimento naturale, inducendo ogni bambino a capire e usare, fin dal primo giorno, la lingua inglese non come materia didattica ma come strumento per comunicare.

La scuola primaria paritaria B.E.S.T. Asti mira a creare un'atmosfera internazionale e familiare dove i bambini possono imparare divertendosi. L'apprendimento della lingua, infatti, deve essere un processo che avviene in modo spontaneo attraverso le varie attività.

In tal senso, la scuola primaria B.E.S.T. Asti svolge tutte le materie anche in lingua inglese per preparare adeguatamente i bambini alle esigenze della nostra epoca.

Il nostro progetto educativo pone l'accento sull'interazione e la convivenza tra differenti culture come processo di maturazione dei bambini e delle bambine, e come contribuzione alla flessibilità delle loro menti, del loro sentire e del loro agire. La multiculturalità è la base sulla quale abbiamo conformato la nostra azione educativa.

Al termine dei cinque anni scolastici gli studenti della scuola primaria BEST saranno in grado di comunicare indifferentemente sia in inglese che in italiano.

IL BILINGUISMO

La società contemporanea è contrassegnata da veloci trasformazioni socio-culturali, economiche, politiche alle quali si sono accompagnati anche cambiamenti a livello di istruzione e formazione.

I bambini sono i principali soggetti che vivono e subiscono i cambiamenti della società ed è giusto che abbiano gli strumenti idonei per gestire la realtà. E' quasi impossibile delineare tutti gli elementi che caratterizzano una società complessa come quella odierna, tuttavia è possibile sottolineare alcuni aspetti che hanno portato alla creazione della nostra scuola di infanzia bilingue:

- La presenza, nella nostra società, di persone provenienti da culture o nazionali diverse.
- La mancanza di competenze, di conoscenze e di cultura adeguate, nonostante il maggior benessere materiale ed economico.

All'interno di questa complessità, la scuola ha il dovere di ridefinirsi, di ricostruire il proprio ruolo, di costituirsi come sistema aperto, ponendosi in interazione con gli altri organismi della società e divenendo luogo di rielaborazione, di scambio, di integrazione, di stimoli e di risorse.

Il bilinguismo, a nostro avviso, risponde all'attuale complessità socio-culturale che il bambino vive. La scelta del bilinguismo rappresenta una risorsa di crescita e di formazione che permetterà al bambino di diventare un cittadino del mondo ricco di competenze, di conoscenze, di saperi e di cultura che gli consentiranno, nel futuro, di adeguarsi a profili professionali altamente competitivi.

A qualsiasi età un individuo può diventare bilingue, tuttavia, in età più avanzata, i risultati possono essere inferiori rispetto a quelli raggiunti da un bambino. Infatti, mentre il bambino è un sistema aperto che si "modella" continuamente nel corso dello sviluppo linguistico, l'adulto ha invece già sviluppato le abilità cognitive, che ha raggiunto attraverso l'acquisizione della prima lingua e, di conseguenza, l'apprendimento successivo di una seconda lingua non potrà non tener conto di tale mediazione.

Imparare una lingua in età precoce è ormai fortemente consigliato da che si occupa di linguaggio poiché, non solo offre ai bambini una maggiore "competenza linguistica", presente e futura, ma aumenta la curiosità e la predisposizione all'apprendimento in senso generale, nonché una maggiore elasticità ed apertura mentale che aiuterà il bambino ad essere aperto e curioso verso le diverse culture.

Crescere bilingui, o comunque apprendere una seconda lingua da bambini, significa imparare precocemente a "mettersi nei panni degli altri", a vedere le cose da una prospettiva che non sia solo la nostra. Nella pratica, ciò accade perché il bambino bilingue ogni volta che parla deve "scegliere" una lingua in base all'interlocutore che ha davanti. I bambini bilingue tendono per questo ad avere una maggiore e più precoce consapevolezza che gli altri possono vedere le cose da una prospettiva diversa dalla loro.

A questo vantaggio se ne aggiunge un altro più propriamente cognitivo. Il fatto di essere bilingue impone di esercitare continuamente un'attenzione selettiva. Bisogna "inibire" le competenze relative a una lingua per esercitare le altre, e questo porta a sviluppare la capacità di

concentrazione che consiste nell'ignorare fatti in quel momento irrilevanti.

I bambini bilingue sono pertanto avvantaggiati rispetto ai coetanei:

- Nel passaggio rapido da un compito ad un altro, quando entrambi i compiti richiedono attenzione.
- Nel focalizzare l'attenzione sui dettagli rilevanti senza essere distratti dai dettagli irrilevanti.

I vantaggi mentali del bilinguismo persistono in età adulta e sono stati riscontrati anche negli anziani che sono cresciuti con due lingue dall'infanzia; ci sono inoltre indicazioni che il bilinguismo possa ritardare il declino cognitivo (sia normale che patologico) nella terza età.

Riassumendo, imparare una seconda lingua fin dall'infanzia offre una notevole gamma di vantaggi tra i quali:

- promozione del pensiero creativo e di una mente flessibile;
- maggiore capacità di analisi e di risoluzione dei problemi;
- risultati scolastici migliori e facilità ad apprendere anche una terza lingua;
- maggiore apprezzamento della lettura e della scrittura;
- maggiore consapevolezza e rispetto delle diversità culturali;
- maggiore autostima e sicurezza nei rapporti sociali e nei rapporti interpersonali;
- maggiore flessibilità ed adattabilità a nuovi contesti e situazioni.

Alla scuola primaria BEST Asti, l'insegnamento dell'inglese avviene unicamente attraverso maestre madrelingua.

L'educazione in inglese, al fine di portare gli alunni a poterla utilizzare come una lingua madre è strutturata:

- con attività didattiche come "lezioni di lingua" (grammatica, lettura, scrittura...) per imparare la lingua;
- con "lezioni curriculari in inglese", ossia lezioni che riguardano i diversi argomenti (matematica, musica, arte, sport, storia, geografia, scienze, tecnologia) e che vengono svolte in inglese secondo modalità progressive e coordinandosi con le lezioni tenute in lingua italiana sulle stesse materie (CLIL Content and Language Integrated Learning, Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto).

GLI SPAZI E L'ORGANIZZAZIONE GENERALE

La scuola primaria BEST Asti garantisce agli alunni spazi ampi e consoni all'età, in cui potersi esprimere al meglio in tutta la loro esuberanza mentale e fisica.

Nella sede di Asti, Piazza Catena n. 5, in una zona tranquilla seppur in pieno centro storico, sono presenti grandi aule, laboratori e spazi per le attività libere, dotate di arredi e attrezzature didattiche conformi alle normative vigenti, oltre ad un'area esterna con giardino e giochi dedicati.

Il percorso didattico-cognitivo della scuola è organizzato in Unità di Apprendimento e segue le Indicazioni Nazionali per il Curricolo dettate dal Miur nel 2012. Tale percorso è documentato nel Portfolio delle competenze individuali di ogni bambino, di cui sopra. Attraverso l'integrazione del programma italiano con quello svolto in lingua inglese, si mira al raggiungimento della comprensione e dell'apprezzamento della diversità degli aspetti sociali, culturali, storici e geografici non solo dell'Italia, ma del mondo, affinché gli studenti possano godere di una maggiore apertura mentale e di una preparazione scolastica superiore.

Gli insegnanti della scuola primaria BEST Asti sono altamente qualificati e quelli che si occupano della formazione in inglese sono sempre madrelingua.

Al fine di favorire uno sviluppo equilibrato in entrambe le lingue e di evitare possibili confusioni, ogni insegnante si rivolge agli studenti o sempre in inglese o sempre in italiano, a seconda del proprio ambito di specializzazione. In tal modo, gli studenti, associano una lingua ad un determinato insegnante, mantenendo una chiara distinzione tra le due lingue.

LA METODOLOGIA

La metodologia da noi adottata è complessa ed articolata poiché deriva dalla nostra idea di porre l'alunno al centro del percorso educativo, dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Miur in materia di insegnamento e dal nostro essere scuola bilingue e quindi scuola che vuole insegnare la lingua inglese come un madrelingua.

La scuola tiene anche conto delle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione approvate con D.M. n. 742/2017,

emanate in armonia con quanto previsto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Con l'atto della certificazione, si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo, emanate con DM 16-11-2012, n. 254. Tale certificazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma va colta come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

La competenza si presenta pertanto come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale. Spetta agli insegnanti monitorare continuamente il grado di maturazione delle competenze di ciascun alunno per valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

Non è, in ogni caso, pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, meta-cognitivi e motivazionali.

Nello specifico, la BEST Asti, attua tali linee guida anche attraverso le Unità di Apprendimento e L'Insieme delle Unità di Apprendimento. Le UA (Unità di Apprendimento) sono i luoghi in cui si realizza l'incontro fra i saperi disciplinari ed i bisogni formativi degli alunni, le IUA (Insieme delle Unità di Apprendimento) sono i luoghi di apprendimento in cui si realizza

la mediazione tra i bisogni di ciascuno con quelli di tutta la classe; è grazie alle UA e alle IUA che si possono definire i PSP (Piano di Studio Personalizzato). Insieme al PSP un altro documento fondamentale che sottolinea la centralità dell'allievo è il Portfolio delle competenze individuali.

Si tratta, secondo le indicazioni nazionali, di una "collezione strutturata, selezionata e commentata/valutata di materiali particolarmente paradigmatici prodotti dallo studente, che consentono di conoscere l'ampiezza e la profondità delle sue competenze e, allo stesso tempo, della maggiore o minore pertinenza degli interventi didattici adottati" ed è composto da una raccolta ordinata di documenti di varia natura: 1) materiali realizzati dagli alunni, come disegni, temi, prove scolastiche significative; 2) documenti prodotti dai docenti, quindi schede di valutazione personali riguardanti le varie materie, annotazioni sull'atteggiamento tenuto in classe, motivazioni e punti deboli dello studente.

Lo scopo del Portfolio è quello di permettere una valutazione più "autentica" e trasparente dell'alunno, in modo che egli stesso venga ad assumere un ruolo centrale e attivo. A tal fine, la valutazione sarà gestita anche dallo studente e non unicamente dall'insegnante, come avviene invece nella valutazione tradizionale e verrà coinvolta anche la famiglia, così chiamata a partecipare alla vita scolastica.

La metodologia della scuola primaria Best si basa prima di tutto sull'uso degli spazi, a partire dall'aula scolastica, fino a giungere ai laboratori opportunamente attrezzati in modo da facilitare la conoscenza e il sapere. Il processo di apprendimento è parte fondante delle metodologie applicate dalla scuola primaria Best, secondo i principi di seguito esposti:

- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni per aggiungere altri contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta un bagaglio di conoscenze e di saperi già acquisiti (fuori dalla scuola, prima dell'ingresso alla scuola primaria, attraverso i media, ecc) e in quest'ottica la metodologia usata alla Best parte da questi saperi per ancorarvi altre informazioni, approfondimenti, abilità e modalità di apprendere.

- Attuare interventi adeguati rispettando le diversità. Il nostro progetto rispetta le diversità. Nel gruppo classe nessun alunno è allo stesso stadio di apprendimento e sarà compito della scuola progettare, organizzare ed attuare percorsi didattici differenti per rispondere ai bisogni educativi di ciascun allievo.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta. Alla scuola primaria Best Asti la metodologia si basa anche sulla stimolazione della curiosità e sulla promozione delle nuove conoscenze; in questa prospettiva la scuola si prefigge lo scopo di sollecitare negli alunni il desiderio di formulare domande e porsi nuovi quesiti da risolvere.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, affinché imparare non sia solo un processo individuale. In tal senso verranno create occasioni per dare vita a forme di interazione e di apprendimento di gruppo, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro più eterogenei con alunni di classi e di età diverse. In queste situazioni risulterà utile avvalersi di strumenti quali le nuove tecnologie (ricerche via web) e/o di rappresentazioni quali cartelloni assemblati in gruppo.
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio. Il laboratorio è la modalità di lavoro che più di altre incoraggia la ricerca e la progettualità, perché implica un maggior coinvolgimento degli alunni, li stimola a pensare e favorisce la collaborazione.

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

Partendo dal presupposto che il verbo insegnare deriva dal latino *insignare*, ossia "lasciare un segno", l'attività dell'insegnante, lungi dal limitarsi alla trasmissione del sapere fine a se stesso, deve consistere nel "segnare" la mente del discente, lasciando impresso un metodo di approccio alla realtà, che va ben oltre lo studio.

Anche per questo motivo, la scuola Best Asti dà primaria importanza al ruolo degli Insegnanti.

Ogni classe ha due maestre di riferimento per le due aree linguistiche, italiana e inglese; le maestre di riferimento sono il nerbo della struttura educativa e in costante coordinamento organizzano l'attività didattica quotidiana.

A loro si affiancano docenti specializzati per alcuni insegnamenti

specifici.

Ogni docente è stato selezionato per il suo curriculum e la sua esperienza e seguirà i bambini per tutti e 5 gli anni della scuola primaria.

Gli insegnanti della Best Asti sono dunque qualificati e muniti dei titoli necessari e delle competenze richieste dalla vigente normativa relativa all'insegnamento nella scuola primaria. Per le materie in lingua straniera la scuola si avvale solamente di insegnanti madrelingua.

Per svolgere la sua delicata attività, l'insegnante deve possedere una cultura di base nelle scienze dell'educazione (nei campi pedagogico, psicologico, didattico e socio-logico), capacità di comunicazione, di empatia, di ascolto e di interazione con gli alunni, i colleghi e i genitori. Il docente ricopre funzioni di orientamento in ordine alla scelta delle attività facoltative degli alunni, di tutorato degli allievi, di coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie e della documentazione relativa al percorso formativo compiuto dall'allievo.

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

La scuola primaria Best Asti si impegna a trasformare gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del processo di apprendimento in obiettivi formativi e infine, attraverso le Unità di Apprendimento e l'Insieme delle Unità di Apprendimento, in competenze educative.

OBIETTIVI GENERALI

- Valorizzare l'esperienza del fanciullo. I bambini che entrano nella scuola primaria hanno già maturato una serie di concettualizzazioni intuitive, parziali e generali, che usano per spiegare tutti i fenomeni che incontrano, anche quelli più complessi. Si può dire che abbiano maturato in famiglia, nei rapporti con gli altri e con il mondo, oltre che nella scuola dell'infanzia, una loro elaborazione personale della fisica, della chimica, della storia, dell'arte ecc. e una loro visione del mondo e della vita.

La scuola si propone, innanzitutto, di valorizzare questo patrimonio conoscitivo e comportamentale ereditato dal fanciullo e di dedicare particolare attenzione ad esso, rielaborandolo in armonia con la Costituzione della Repubblica Italiana.

- Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie

formali. Come passaggio logicamente successivo al primo, la scuola primaria si propone di aiutare i fanciulli a passare dal mondo e dalla vita ordinati e interpretati alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale e comportamentale al mondo e alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche presenti nelle discipline di studio e negli ordinamenti formali del sapere accettati a livello di comunità scientifica.

In questo passaggio, la scuola tiene conto del fatto che gli allievi 'adattano' sempre i nuovi apprendimenti con quelli già interiorizzati e che il ricco patrimonio di conoscenze ed abilità già posseduto da ciascuno influisce moltissimo sulle nuove nozioni formali e comportamentali apprese in ambito scolastico.

La BEST Asti favorisce l'acquisizione, da parte dell'alunno, sia della lingua italiana, sia della lingua inglese e, parallelamente, favorisce l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico-musicale, scientifica e tecnica, delle coordinate storiche, geografiche ed organizzative della convivenza civile, mantenendo costante l'attenzione alla parzialità di ogni prospettiva derivante dall'esperienza di ciascuno, al bisogno di unità della cultura pur nella distinzione delle prospettive in cui si esprime.

- Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale. La scuola primaria BEST Asti, grazie a questo progressivo percorso di riflessione critica attivato a partire dall'esperienza, sempre in stretta collaborazione con la famiglia, si propone di arricchire sul piano analitico la «visione del mondo e della vita» dei fanciulli, di integrare tale visione nella loro personalità, in un continuo confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale che sia anche emotivamente significativo. In questo senso, tutte le conoscenze acquisite dagli alunni sono orientate verso la cura e il miglioramento di sé e della realtà in cui vivono, a cominciare dalla scuola stessa, e verso l'adozione di «buone pratiche» in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria.

- La diversità delle persone e delle culture come ricchezza. La scuola parte da situazioni reali e percorsi preordinati per far acquisire ai bambini non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nel loro ambiente prossimo e

nel mondo che ci circonda, ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità.

Parimenti, essa porta ogni allievo non solo alla consapevolezza della realtà dell'handicap e delle sue forme, ma lo stimola anche ad agire con sensibilità, rispetto, creatività e partecipazione, al fine di trasformare eventuali situazioni di handicap in una risorsa educativa per tutti.

- L'impegno personale e la solidarietà sociale. La BEST Asti opera affinché gli alunni, in ordine alla realizzazione dei propri fini ed ideali, possano sperimentare l'importanza dell'impegno personale, da un lato, e del lavoro di gruppo attivo e solidale, dall'altro, così che si possa creare l'occasione di accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni. In questo senso, trovano uno sbocco naturale le "buone pratiche" richieste dalla convivenza civile in prospettiva non solo locale, ma anche nazionale, europea e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici di apprendimento indicano le conoscenze e le abilità che il bambino deve acquisire di anno in anno in tutte le discipline.

§§§

In conclusione, il percorso complessivamente realizzato nella scuola primaria B.E.S.T. Asti promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata autosufficienza, all'autorinforzo cognitivo e della personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

INSEGNAMENTI

La scuola primaria B.E.S.T. Asti, con riferimento all'offerta formativa, segue le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 del Miur. L'offerta formativa è costituita da undici insegnamenti e tre attività. Gli insegnamenti e le attività concorrono alla delineazione dell'Insieme delle Unità di Apprendimento (IUA)

Gli insegnamenti sono:

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Musica
- Arte e Immagine
- Scienze motorie
- Terza lingua (a partire dalla classe terza)
- Religione

Le attività sono:

- Educazione alla convivenza civile
- Informatica e tecnologia
- Pensiero logico, etico ed estetico

La scuola primaria Best si articola in due cicli: il primo ciclo comprende il primo biennio e il secondo ciclo comprende il restante triennio.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse materie e per le diverse classi, ma lasciano ampia autonomia e libertà per quanto riguarda la costruzione dei percorsi formativi. Il regolamento in materia di autonomia scolastica consente alle istituzioni scolastiche di definire il curriculum e le quote orarie di ogni materia in modo autonomo e flessibile.

Il nostro progetto prevede l'ampliamento dell'orario e delle discipline trattate, anche con approfondimenti non curriculari, giungendo ad un'offerta formativa complessiva articolata che rispetta i requisiti nazionali e li supera per molti insegnamenti, così come descritta nella seguente tabella.

OFFERTA FORMATIVA COMPLESSIVA

INSEGNAMENTI	I CICLO	II CICLO
Lingua e grammatica italiana	8	7
Lingua e grammatica inglese	8	7
Matematica (in Italiano e Inglese)	5	5
Storia (in Italiano e Inglese)	2	2
Geografia (in Italiano e Inglese)	2	2
Scienze (in italiano e inglese)	1	1
Musica	1	1
Arte e immagine	1	1
Scienze motorie	2	1
Seconda lingua	0	3
Religione	1	1
ATTIVITA'		
Ed. alla convivenza civile (in Italiano e Inglese)	1	1
Informatica e tecnologia (in Italiano e Inglese)	2	2
Pensiero logico, etico ed estetico	1	1

In tal guisa sono rispettate (ed anche superate) le indicazioni nazionali di legge che prevedono:

INSEGNAMENTI	I CICLO	II CICLO
Lingua italiana	7	6
Lingua inglese	3	3
Matematica	5	5
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	1	1
Musica	1	1
Arte e immagine	1	1
Scienze motorie	2	1
Seconda lingua	1	2
Religione	1	1
ATTIVITA'		
Ed. alla convivenza civile	1	1
Informatica	1	1

L'offerta formativa relativa alla parte in inglese della scuola BEST Asti si articola in:

- attività didattiche come "lezioni di lingua" (grammatica, letture, scrivere...) per imparare la lingua inglese;
- "lezioni curriculari in inglese", che riguardano invece i diversi argomenti (matematica, musica, arte, sport, storia, geografia, scienze, tecnologia) e che vengono svolte in inglese coordinandosi con le lezioni tenute in lingua italiana sulle stesse materie (CLIL Content and Language Integrated Learning, Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto).

ALTRE ATTIVITA'

Il nostro progetto educativo prevede, oltre alle lezioni, la coordinazione con molte altre attività formative e ricreative:

- momenti ludici;
- compiti nel weekend "leggeri" e che possono essere svolti in 15-30 minuti in collaborazione con la famiglia;
- attenzione allo sviluppo dell'amore per la lettura libera;
- uscite e gite giornaliere per i più piccoli (attraverso la partecipazione e laboratori, musei, manifestazioni sportive) fino ad arrivare a 2/3 giorni per il secondo ciclo della scuola primaria;
- attività extracurricolari specifiche (micro corsi);
- corsi di altre lingue straniere;
- educazione fisica e attività sportive in collaborazione con le migliori società sportive dell'astigiano;
- altre attività e momenti di incontro con le famiglie;
- possibilità di frequentare il catechismo, al di fuori dell'orario scolastico presso l'adiacente doposcuola "Io Valgo".

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Al fine di supportare la progettualità educativa e didattica indicata, si prevedono collaborazioni con:

- Altre scuole di Asti e del Piemonte;
- Amministrazioni Comunali e Provinciali;
- Biblioteche Comunali;
- Istituti bancari presenti sul territorio, imprese artigianali, industriali e

commerciali;

- Ente Parchi e Riserve dell'Astigiano, WWF Villa Paolina;
- Soggetti ed Enti con finalità sociali, assistenziali, culturali, che abbiano rilevanza educativa;
- Figure professionali utili all'arricchimento dei percorsi didattici.

EROGAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La scuola primaria BEST Asti opera dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30, con possibilità di usufruire di un servizio di prescuola a partire dalle ore 8.00 e di doposcuola dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Il calendario scolastico, comprese le chiusure festive, segue quello approvato annualmente dalla Regione Piemonte, differenziandosi solo per le festività legate al Santo Patrono.

COLLABORAZIONE E INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

a) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' (P.E.C.)

L'idea di sviluppare e implementare lo strumento educativo denominato "Patto di Corresponsabilità" nasce dall'intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

Il Patto contiene, in sé, una forte valenza simbolica offrendo, concretamente, un modello di relazione prosociale centrato non solo sul rispetto delle regole, ma anche sulla valorizzazione delle norme di comportamento intese quale cornice di riferimento funzionale alla tutela del più ampio progetto educativo coinvolgente gli studenti-cittadini in crescita.

I presupposti fondanti l'elaborazione e l'applicazione del patto educativo di corresponsabilità si rifanno alla necessità di mettere a punto nuove e più attuali forme di cogestione dei modelli educativi da parte della scuola e della famiglia, proprio in virtù della profonda crisi che i tradizionali modelli educativi stanno da tempo attraversando. L'assunzione del ruolo educativo può mettere in difficoltà gli adulti, sempre più consapevoli della necessità di trovare sempre nuove e diverse strategie di responsabilizzazione dei più giovani.

In tal senso, parlare di patto educativo significa mettere in stretta

relazione gli adulti che educano con le nuove generazioni, sottolineando la valenza estremamente significativa della responsabilità che lega le generazioni passate a quelle future, ma mettendo anche in primo piano il valore delle comunità educative quali la scuola e la famiglia; queste ultime, in particolare, sono luoghi fondamentali di crescita, evoluzione e sviluppo.

La condivisione di un apposito e funzionale patto educativo tra scuola e famiglia, può permettere di far fronte ai continui cambiamenti della società e, di conseguenza, alle esigenze manifestate dalle nuove generazioni, assicurando un'azione educativa coerente e adeguata ai bisogni di crescita responsabile dei ragazzi.

Tale specifica alleanza deve necessariamente poggiare su una condivisione di intenti, metodi e strumenti educativo formativi.

b) RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Anche alla luce della filosofia del Patto di Corresponsabilità, per la scuola primaria BEST Asti, i rapporti scuola - famiglia sono fondamentali. Per coinvolgere i genitori degli alunni nel processo di formazione dei loro figli, la scuola predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- assemblea di classe all'inizio dell'anno scolastico con presentazione del piano di studio ed elezione del rappresentante di classe;
- festa di Natale, festa di Carnevale, festa di fine anno scolastico;
- valutazione di fine quadrimestre con consegna del documento di valutazione (fine gennaio);
- valutazione finale con consegna dell'attestato e del documento di valutazione (metà giugno).

La consegna dei documenti di valutazione avviene durante un colloquio individuale, alla presenza degli insegnanti della classe. I genitori che lo desiderano possono richiedere ulteriori colloqui, su appuntamento, durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Utile strumento per i rapporti scuola-famiglia è inoltre costituito dal diario, sul quale maestre e genitori possono annotare eventuali comunicazioni.